

Il futuro della sanità è sul territorio: la Liuc offre preparazione a manager e operatori

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2023



È la sfida della sanità futura. Prevenire, monitorare, accompagnare ed evitare l'emergenza. Il nuovo paradigma sanitario, che emerge dal DM 77 ed è declinato nel piano nazionale di Ripresa e Resilienza indica un cambio di passo per continuare a garantire una sanità gratuita e universale. Le sfide, però, sono tante, la popolazione anziana presenta patologie croniche che, da sole, coprono oltre il 70% della spesa pubblica.

Complice anche la pandemia, si è arrivati a definire un modello che, in Regione Lombardia, è previsto dalla legge di riforma della Sanità votata il [30 novembre 2021](#) ([poi rivista nel 2022](#)). Il cambio di passo è legato al potenziamento dell'assistenza territoriale, un ambito che, nella nostra regione, negli ultimi 25 anni è andato via via indebolendosi.

In futuro **la sanità sarà strutturata in ospedali, per acuti, e medicina territoriale** con case e ospedali di comunità, associazioni di medici di medicina generale e centrali di controllo territoriali. La sfida sarà quella di **portare la popolazione a rivolgersi maggiormente alle strutture ambulatoriali del territorio e meno a ospedali e pronto soccorso**. Una sfida culturale che deve prima strutturarsi in luoghi di cura preparati, efficienti e organizzati.

Ed è nella formazione che **l'Università Carlo Cattaneo Liuc di Castellanza** mette a disposizione degli operatori sanitari ma anche amministrativi la sua competenza in tema di politiche sanitarie attraverso

una lunga esperienza del settore.

Sono due i percorsi che la Liuc Business School ha creato per gli operatori che andranno a lavorare nelle nuove strutture.

Il primo è il [corso per “direttore di Distretto”](#) mentre il secondo è un [Master Executive per Coordinatori delle Case della Comunità, REferenti di AFT, Coordinatori di UCCP e Strutture tErriToriali – RESET](#).

Emanuele Porazzi, Direttore del Master Executive della LIUC Business School, **spiega il valore della preparazione manageriale** : « Inizierà il prossimo **19 maggio e prevede 88 ore di formazione** suddivise in moduli di 4 ore ciascuno da seguire on line. Le iscrizioni si chiudono il 4 maggio. È pensato per fornire **una panoramica sul DM 77, i trend del settore, i modelli esistenti, le scadenze e gli investimenti previsti dal PNRR**. Ci saranno, però, anche approfondimenti dedicati alla **governance** e ai problemi legati alla **presa in carico del paziente**. Un approfondimento sulla **telemedicina** e sulla **teleconsulenza** che dovranno garantire la cura del 10% della casistica entro il 2025. Le lezioni di teoria verranno poi affiancate da **soluzioni di casi concreti** che possiamo offrire grazie all’attività decennale del nostro HDLab dove confluiscono dati di numerose strutture sanitarie e assistenziali nazionali. La casistica affronterà anche soluzioni attraverso **i big data e la disposizione di modelli previsionali**».

Il Master Executive per Coordinatori delle Case della Comunità, REferenti di AFT, Coordinatori di UCCP e Strutture tErriToriali – RESET ha l’obiettivo di **far acquisire ai partecipanti un linguaggio corretto, metodologie valide** (e validate scientificamente), nonché **strumenti manageriali** a supporto dell’efficacia degli interventi professionali e della corretta gestione delle AFT, UCCP, Case della Comunità e strutture territoriali.

Il corso intende quindi fornire ai partecipanti **una cassetta degli attrezzi contenente strumenti utili sia a livello teorico/metodologico, sia a livello pratico/operativo**, per assolvere gli specifici compiti promossi dal PNRR e previsti dal DM 77 per la riorganizzazione del contesto di assistenza territoriale.

Di strutture territoriali si occupa anche il **Corso per direttore di distretto, specificamente rivolto a Direttori di Distretto o aspiranti tali**, preiscritti presso l’Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo di PoliS Lombardia. Saranno loro a gestire il cambio di passo della sanità pubblica, avviando dall’interno il cambiamento con un’offerta nuova e completa sul territorio. **Inizierà il 7 marzo e prevede 64 ore di formazione**.

Gli obiettivi sono

- conoscere il concetto di distretto, così come oggi viene proposto e, quindi, mettere i partecipanti nelle condizioni di contribuire alla sua implementazione;
- sostenere il necessario ribaltamento di prospettiva rispetto alla esperienza prevalentemente praticata in Lombardia e nel Paese: “non è il bisogno che va al servizio, ma il servizio che va al bisogno”;
- garantire una introduzione alla conoscenza di un ventaglio ampio di questioni, che il Direttore di Distretto deve saper valutare;
- trasmettere consapevolezza che il Direttore di Distretto deve saper ascoltare, capire, coordinare, comunicare e aprire alla innovazione. o la lettura del bisogno della popolazione di riferimento.

[PER APPROFONDIMENTI CLICCA QUI](#)

di A.T.

